

RENATO ROSSI, *Ecumenismo in Toscana: le attività della commissione regionale. Fiore all'occhiello i corsi estivi di formazione che si tengono da quattro anni alla Verna*, in «Toscana Oggi», 34/1 (2016), p. 13

La riflessione sul dialogo tra le religioni, la programmazione del corso estivo di ecumenismo alla Verna, la diffusione di schede e pubblicazioni su argomenti ecumenici: sono gli argomenti affrontati dalla Commissione regionale per l'Ecumenismo, che si è riunita nello scorso dicembre presso il convento domenicano di S. Maria Novella a Firenze. Presenti i delegati delle diocesi di Arezzo, Massa Carrara, Lucca, Firenze, Pisa, Siena, Prato, Pistoia, Pitigliano, S. Miniato, Pescia. Ha partecipato ai lavori, onorandoci della sua gradita presenza, don Cristiano Bettega, il Direttore dell'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo della CEI. Come di consueto all'ordine del giorno verifiche e programmazione. Il 21 novembre si è tenuta la giornata di studio sull'Islam; è il terzo anno ed ha visto la discreta partecipazione di delegati e insegnanti non solo di Religione, oltre alla presenza di altri operatori pastorali o persone sensibili alla problematica. Quest'anno poi la giornata è stata proprio all'indomani degli attentati di Parigi e questo ha comportato l'assenza dell'imam di Firenze Izzedin Elzir, convocato dalla presidente della Camera in vista della manifestazione degli imam di tutta Italia a Roma nel pomeriggio, opportunamente sostituito dagli interventi dei partecipanti che hanno raccontato che cosa stava accadendo nelle proprie città a seguito della strage. Ma anche il dr. Bamoshmoosh ha cambiato la sua relazione ed ha preferito fare un'analisi dettagliata dei molti limiti che incontrano oggi i musulmani in Italia nel dialogare con gli altri. Dopo un'articolata discussione su finalità, caratteri e attese che hanno fatto emergere la complessità di uno studio che contenga insieme dottrina e prassi dialogica, storia e attualità, stato di fatto e prospettive geopolitiche, si decide di procedere lavorando al programma della giornata 2016, tenendo anche conto delle preziose schede tematiche sull'Islam offerte dall'Ufficio Nazionale e consultabili sul sito della CEI. Alcuni delegati avevano partecipato al Convegno Ecumenico Nazionale che si è tenuto a Bari a fine novembre e questo ha permesso di esprimere direttamente a don Cristiano l'apprezzamento per la serietà dell'impostazione e dei contenuti, oltre che dei relatori che esprimevano la ricchezza della variegata ricchezza Ortodossa. Abbiamo fatto presente anche la necessità per i delegati diocesani di promuovere incontri decentrati (nord, centro, sud) che possano sviluppare la dimensione pastorale che è un elemento fondamentale per il servizio offerto alle diocesi. Fiore all'occhiello dell'attività ecumenica in Toscana è il Corso estivo di formazione, o meglio i corsi che si tengono da quattro anni a La Verna. Nel 2016 si prevede come Corso Base l'Ortodossia: contenuti, dialoghi e testimonianze, tenendo necessariamente conto dell'attualità come il Sinodo pan-ortodosso e i riferimenti all'ortodossia dell'enciclica *Laudato si*. Il corso di specializzazione tratterà «peccato e redenzione nelle tradizioni cristiane», con lo sguardo al Giubileo della Misericordia ed al 500° anniversario della Riforma il 2017, in vista del quale avremmo l'idea di promuovere un pellegrinaggio sui luoghi di Lutero. In primavera sarà promossa anche una Giornata di studio sul Pentecostalismo, a Prato, territorio particolarmente interessato dal fenomeno che pone molti interrogativi sul piano pastorale. Si tratta di un vero e proprio universo che ci sfida anche dal punto di vista organizzativo, ma procediamo fiduciosi. A concludere un impegno che i delegati svolgeranno nelle proprie diocesi, la diffusione delle schede pastorali su Ecumenismo, conoscere gli Ortodossi e i Protestanti e del terzo volume della collana «Testimoni di Ecumenismo», appena pubblicato «Father Harry Reynolds Smythe, Pellegrino dell'Unità».